



COMUNE DI CURINGA

(Provincia di Catanzaro)

Ordinanza n° 350

del 05.07.2016

DIVIETO DI UTILIZZO PER IL CONSUMO UMANO DELL'ACQUA DELLA SORGENTE "Fiumarella" IN LOC. SAMBONI PER ECCESSO VALORI RADON INDICATO NELL'ALL. 1 DELLA DIRETTIVA 2013/51 EURATOM

IL SINDACO

VISTA la comunicazione PEC del 04.07.2016, acquisita con prot. n. 4036 del 04.07.2016, con la quale l'A.S.P. di Catanzaro - U.O. Igiene Alimenti e Nutrizione di Lamezia T. ha disposto l'attuazione di misure urgenti al fine di tutelare la salute pubblica in quanto, con riferimento alle precedenti comunicazioni, "i valori di radon rilevati superano il valore di parametro indicato nell'All. 1 della Direttiva 2013/51 Euratom";

Considerato che tale acque non sono convogliate nella rete dell'acquedotto comunale;

Dato atto che sono stati immediatamente intrapresi i provvedimenti necessari ad impedire il prelievo;

Ritenuto necessario, indifferibile ed urgente intervenire autoritariamente, vietando l'uso dell'acqua della sorgente denominata "Fiumarella" in loc. Samboni per il consumo umano, fino a nuova disposizione;

Visto il D.Lgs n. 21/2001 e s.m.i. di "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano"

Visti gli artt. 50 e 54 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

Visto lo Statuto Comunale

ORDINA

per i motivi descritti in narrativa e con decorrenza immediata,

1. **E' fatto divieto di utilizzare per il consumo umano, fino a nuova disposizione, l'acqua della sorgente denominata "Fiumarella" in loc. Samboni non facente parte della rete di distribuzione del civico acquedotto;**
2. Che il presente provvedimento, per il tempo di validità, sia reso noto alla cittadinanza mediante l'affissione nei luoghi pubblici, all'Albo Pretorio e nel sito web del Comune;

DISPONE

che la Polizia Locale provveda alla trasmissione del presente provvedimento all'ASP di Catanzaro, alla ARPACAL, alla Stazione Carabinieri di Curinga ed al Prefetto di Catanzaro.

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 giorni dalla piena conoscenza dello stesso il ricorso giurisdizionale al TAR della Calabria e entro 120 giorni il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Dalla Residenza Municipale, li 05.07.2016



Il Sindaco
(Ing. Domenico M. Pallaria)